RAZZA CAPRINA FACCIUTA DELLA VALNERINA

ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA PASTORIZIA - VIA XXIV MAGGIO, 45 - 00187 ROMA
www.assonapa.it

ORIGINE E DIFFUSIONE

La razza Facciuta della Valnerina è caratteristica di una regione che gravita principalmente sulla Valnerina, nell'Umbria meridionale, ma diffusa anche nelle Marche, specialmente nel Vissano e nel Camerinese, nella limitrofa Sabina e in alcune zone dell'Abruzzo settentrionale. La capra della Valnerina è conosciuta anche con dei nomi che fanno riferimento alla sua caratteristica più appariscente che sono le due bande bianche sul muso, e prende a volte il nome di «Rigatina», «Facciuta Bianca», «dalla Mascherina», oppure, nella zona dei Sibillini, prende nomi diversi a seconda di alcuni luoghi nei quali si concentravano le greggi più consistenti, «capra di Fematre», «capra del Monte Bove». Gli allevamenti sono distribuiti nelle zone menzionate e i capi sono allevati insieme ad altre capre di tipo «appenninico».

CARATTERI MORFOLOGICI

Taglia: medio - grande;
Testa: è grande, triangolare, ben proporzionata, lunga, con profilo rettilineo e guance piatte con il tratto distintivo delle due strisce chiare in corrispondenza del muso all'altezza degli occhi, le cosiddette «frisature».
Orecchie: le orecchie sono medio-grandi e semierette e non è difficile notare in alcuni esemplari delle focature rossicce all'altezza delle guance;
Corna: entrambi i sessi sono provvisti di corna piatte e divergenti, a lira nelle femmine, più sviluppate nei maschi, ma sempre divergenti, che possono misurare fino a 30 cm nelle femmine e 50 cm e oltre nei becchi adulti (possono essere presenti anche soggetti acorni).
Barba: presente in entrambi i sessi così come un ciuffo di peli arruffati nella zona frontale.
Collo: il collo è lungo e molto robusto nei maschi.
Tronco: il torace e l'addome sono ampi, la linea dorsale è rettilinea.
Arti: robusti, si adattano bene a terreni accidentali e alla macchia.
Mantello: il mantello è nero e lungo con riflessi rossicci, mentre le estremità degli arti sono chiare (bianche o beige chiaro) come il ventre e la zona perianale; alcuni esemplari, tuttavia, possono mostrare un mantello chiaro lungo il fianco; sono stati inoltre ritrovati soggetti con mantello completamente rosso ed estremità degli arti; ventre e zona perianale bianchi; altri presentano mantello grigio e lungo con riflessi rossicci e neri, spesso con presenza di riga mulina.
Mammella: mediamente sviluppata.

Difetti morfologici e genetici comportanti l'esclusione dall'iscrizione al L.G.:

- Ernia ombelicale.
- Difetti di dentizione: enognatismo e prognatismo.
- Criptorchidismo anche monolaterale.
- Ermafroditismo.
- Portatore di caratteri sub-letali a base ereditaria mendeliana.

CARATTERI BIOMETRICI E RIPRODUTTIVI

	Adulti	
	Media ± ds	CV
Altezza al garrese (cm)	68,87 ± 6,45	9,37
Larghezza toracica (cm)	15,44 ± 2,27	14,68
Lunghezza tronco (cm)	70,76 ± 7,66	10,82
Profondità torace (cm)	29,25 ± 3,57	12,20
Larghezza groppa (cm)	15,72 ± 2,14	13,60
Circonferenza stinco (cm)	8,94 ± 1,01	11,28
Circonferenza toracica (cm)	83,78 ± 13,66	16,30

I soggetti di questa razza sono rustici e resistenti a molte patologie, vengono allevati con i sistemi tradizionali di pascolo semibrado, con brevi periodi di stabulazione invernale alimentata con foraggi affienati. La gestione della razza è orientata nella direzione della conservazione delle doti di rusticità e adattabilità. Date le sue notevoli doti di rusticità ben si adatta a fornire produzioni in ambienti marginali in cui non sarebbe possibile avere un indotto economico.

ORIENTAMENTO PRODUTTIVO

La razza Facciuta della Valnerina è a duplice attitudine: latte e carne.

Attualmente viene allevata sia per la produzione di latte, dal quale si ottengono formaggi di elevata qualità, sia per la produzione di carne. Interessante è la produzione del capretto in ragione delle dimensioni raggiunte in breve tempo; la produzione di latte, pur non essendo trascurabile, è media, con il vantaggio che nel giro di pochi giorni si può ridurre la produzione, specie dopo la separazione dal capretto, evitando di essere obbligati alla mungitura specie per gli allevatori che non fossero interessati. I capretti hanno i seguenti pesi medi durante la crescita: peso nascita 4,7 kg, peso a 20 giorni 8,7 kg, peso a 45 giorni 12,3 kg. Il loro incremento di peso medio giornaliero è di 0,16 kg da 0 a 20 giorni e di 0,14 kg da 21 a 45 giorni. In merito al latte, la durata media di lattazione dopo lo svezzamento del capretto è di 60-80 giorni. La produzione media di latte è di 150 kg in 150 giorni.